

## Il Salone tutto digitale

# Passerella senza confini per il denaro che verrà

**D**opo quattro edizioni di manifestazione fisica nei padiglioni della Fiera di Milano, quest'anno il **Salone dei pagamenti** (promosso dall'Abi e organizzato da AbiServizi, è in calendario il prossimo 4, 5 e 6 novembre) sarà un evento completamente in digitale, che si apre, quindi, a una platea senza confini. Un salto di paradigma e di approccio reso necessario dalla situazione sanitaria globale.

«Nella scorsa edizione abbiamo avuto 11 mila presenze, a conferma del fatto che il tema dei pagamenti elettronici è un aspetto che riguarda la vita di tutti noi — spiega Gianfranco Torriero — vice direttore generale di Abi —. Questa edizione del Salone evolve in uno spazio virtuale che usa diverse modalità di contatto: una piattaforma digitale, un canale tv e un sito Internet. È un ulteriore segnale di innovazione e vivacità che sintetizza pienamente il sottotitolo di questa iniziativa, far ricorso ai nostri geni per costruire il nostro futuro».

L'arena virtuale che ospiterà il **Salone dei pagamenti** 2020 è costituita da una piattaforma digitale che permetterà di vivere in live streaming tutti gli incontri, con l'opportunità di assistere a più «stanze» in contemporanea. Come se fossero presenti in sala, gli utenti avranno anche la possibilità di interagire con gli speaker attraverso una

chat live gestita dai moderatori dei diversi dibattiti. E ci sarà spazio anche per le chiacchierate informali o per l'approfondimento di un particolare tema. Tutti i partecipanti al Salone che avranno attivato la disponibilità a essere presenti nell'area networking potranno infatti essere visualizzati, scelti e contattati attraverso la funzione di live chat della piattaforma.

Attraverso una mappa interattiva navigabile e zoomabile, invece, il visitatore potrà accedere all'area espositiva

e, passeggiando tra gli stand virtuali delle aziende, incontrare i referenti dei brand, interagire con loro, scaricare contenuti e brochure, assistere alla presentazione di prodotti e servizi, vivere eventi personalizzati all'interno dello stand.

«Intervenire direttamente sulla fruizione degli strumenti di pagamento in termini educativi è diventata una necessità — aggiunge Torriero — e il Salone rappresenta un'occasione per un coinvolgimento il più esteso possibile di aziende, attori istituzionali, ma soprattutto cittadini. Una formula che è cresciuta negli anni e che riesce a combinare la presentazione di innovazioni di prodotti e di servizi con il confronto sui temi che stanno trasformando il settore».

**Ga. Petr.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Gianfranco Torriero** Vice direttore generale Abi